

LA RETE DEI SERVIZI

I servizi per la demenza

All'interno della rete dei servizi per le persone non autosufficienti, la Regione Toscana ha creato servizi specifici per la demenza, che garantiscono una assistenza di qualità ad una persona con demenza, anche se presenta gravi sintomi comportamentali.



Numero Verde Toscana 800900136

Via Pancaldo 29
50127 Firenze
tel. 055 433187
info@aimafirenze.it

Relazionarsi con un malato nella cura quotidiana dell'igiene e del vestire

La Regione Toscana, osservando il preoccupante numero di casi di demenza sul territorio regionale, che è valutato intorno a 50.000 casi, e considerando le difficoltà di cura e assistenza dei malati, ha previsto, all'interno della rete dei servizi per le non autosufficienze, servizi specifici per la demenza.

Queste considerazioni hanno portato alla costruzione, all'interno della rete dei servizi per le non autosufficienze, di servizi di assistenza che rispondono ai bisogni specifici della demenza.

La specificità dei bisogni del malato di demenza, non solo non è la stessa per tutti i casi, ma varia, per uno stesso caso, nel decorso della malattia. L'esperienza dei medici, sia medici di famiglia che specialisti, e quella dei familiari e degli operatori addetti all'assistenza indica che la condizione di massima specificità dei servizi è richiesta da un malato che presenta le seguenti condizioni:

- grave deficit cognitivo, che compromette le capacità di orientamento e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana;
- mobilità conservata;
- gravi sintomi comportamentali (aggressività, vagabondaggio, deliri, inversione del ritmo sonno - veglia, ecc.).

Pertanto è a malati in queste condizioni che sono rivolti, in via prioritaria, i servizi di assistenza per la demenza nella nostra regione.

I servizi sociosanitari per la demenza sono articolati principalmente nelle seguenti forme:

- Assistenza Domiciliare (AD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Centri Diurni Alzheimer;
- Nuclei Alzheimer in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Per essere appropriati ai bisogni del malato, questi servizi devono presentare, pur nella loro diversità, caratteristiche comuni:

- organizzazione flessibile, negli orari (risveglio, igiene, pasti, attività quotidiane, preparazione alla notte, pulizia, ecc.) e nei regolamenti (presenza dei familiari, sovrapposizione dei turni, cucina, visite mediche, ecc.);
- modalità di lavoro in équipe di tutte le figure professionali (assistenti di base, infermieri, educatori, terapisti della riabilitazione, ecc.);
- programmazione dell'assistenza con Piani di Assistenza Individualizzati (valutazione del malato, definizione del piano di assistenza, valutazione degli effetti dell'intervento);
- abilità di comunicazione e relazione degli operatori (comunicazione non verbale, relazione di cura).

L'Assistenza Domiciliare

L'assistenza domiciliare è un servizio che ha come finalità generale quella di facilitare la permanenza della persona anziana nel proprio contesto abitativo, familiare e sociale. Infatti, quando possibile, questa condizione è la più adeguata ai bisogni della persona e garantisce la migliore qualità della vita.

L'assistenza domiciliare prevede esclusivamente interventi di tipo sociale e può assumere tre diverse connotazioni:

- assistenza per la socializzazione: stimolazione da parte dell'operatore delle relazioni affettive e familiari, tutela delle condizioni sociali dell'anziano;
- assistenza all'habitat: supporto nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, che l'anziano non è più in grado di svolgere autonomamente;
- assistenza per le funzioni vitali: supporto per igiene, vestizione, alimentazione, assunzione di farmaci;
- l'assistenza domiciliare, attivata dall'assistente sociale, ha un costo per l'utente che dipende dal reddito del suo nucleo familiare.

Il Nucleo Alzheimer in RSA

La RSA è una struttura residenziale in grado di offrire accoglienza, prestazioni sanitarie, terapie di riabilitazione, assistenza tutelare, attività di animazione e di socializzazione ad anziani non autosufficienti. Il Nucleo Alzheimer è un modulo specialistico creato all'interno della RSA per offrire una assistenza di qualità a persone con demenza.

Il ricovero in un Nucleo Alzheimer può essere a tempo determinato o indeterminato. I servizi offrono infatti la possibilità di ricoveri a tempo determinato, per esigenze di cura del malato o di sollievo della famiglia. Le modalità di accesso ai ricoveri a tempo determinato sono ancora in via di definizione, per cui la disponibilità di posti e la gestione delle liste di attesa per questo tipo di ricoveri sono ancora molto variabili sul territorio della regione.

L'Assistenza Domiciliare Integrata

L'assistenza domiciliare integrata è un ampliamento degli interventi di assistenza domiciliare a bisogni di tipo sanitario, che richiedono prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative. Si chiama integrata perché integra prestazioni sociali con prestazioni sanitarie. L'assistenza domiciliare integrata è attivata dal medico di famiglia. Come per tutti.

i servizi integrati, le prestazioni sanitarie sono gratuite, mentre quelle sociali sono a compartecipazione della spesa, sulla base del reddito del nucleo familiare.

Generalmente, l'assistenza domiciliare non può garantire una copertura assistenziale pesante, ma solo interventi di poche ore al giorno. Per questo, può essere utile per assistere una persona sola che ha ancora margini di autonomia, o per aiutare il familiare che si prende cura dell'anziano malato predefinite attività di assistenza, come l'igiene, gli spostamenti, le medicazioni, le terapie, ecc.

Il Centro Diurno Alzheimer

Il Centro Diurno Alzheimer è un servizio semiresidenziale, cioè che può essere frequentato solo nelle ore diurne, rivolto esclusivamente alle persone con demenza. Al malato è richiesta una buona mobilità, o comunque che non sia a rischio di caduta. La frequenza del centro ha un valore terapeutico, mirato al contenimento dei disturbi comportamentali e al mantenimento delle funzioni. Il servizio offre anche una occasione di alleggerimento alla famiglia, liberandola dal carico assistenziale per una parte della giornata.